CODICE	: **84L8O0133QM**
LUOGO E DATA	: Sant'Ilario d'Enza, 09/10/1984
OCCASIONE	: Omelia, Martedì XXVII settimana Tempo Ordinario – III anniversario della morte di Bernadette
DESTINATARIO	: Comunità parrocchiale
ORIGINE	: Registrazione
ARGOMENTI	: Siamo fatti per il Paradiso

Gio 3, 1-10; Lc 10, 38-42.

Ricordiamo Bernadette; la ricordiamo nella fede, la ricordiamo nel suo esempio di fede, la ricordiamo alzando gli occhi al cielo. È facile che ce ne dimentichiamo ed è facile che siamo distratti, ma la nostra casa è il cielo; la nostra casa, cui dobbiamo tendere, cui dobbiamo anelare, in cui dobbiamo mettere tutta la nostra speranza è il Paradiso! Pensiamoci sempre, pensiamoci bene: noi siamo fatti per il Paradiso; non siamo fatti per le cose che passano, non siamo fatti per le cose che ci illudono in questa terra, noi siamo fatti per il Paradiso. Ed è un pensiero che dà tanta spinta e tanta forza. Non è un pensiero che ci attarda, che ci fa camminare piano; proprio perché siamo fatti per il Paradiso, dobbiamo saperci meritare il Paradiso. Il Paradiso è un dono del Signore, ma è anche una nostra conquista. Noi dobbiamo meritarci il Paradiso, vivendo bene il nostro dovere quotidiano, e il dovere è la volontà di Dio. Ognuno ha il suo dovere: chi è piccolo ha i suoi doveri da piccolo, chi è grande ha le sue responsabilità. Il nostro dovere dà a noi la pace del cuore se eseguito bene, dà la soave speranza del premio eterno.
Impegniamoci allora, impegniamoci a far tutto bene, a fare nel nome del Signore. Lo sappiamo: è peccato ciò che va contro la volontà di Dio, è peccato ciò che ci fa preferire il nostro piacere a quello che vuole il Signore. Noi dobbiamo imparare allora ogni giorno a ripetere con convinzione le parole che ci ha insegnato il Signore: "*Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra*" (Mt 6,10).
Facciamo il bene, facciamo tutto il bene. Bernadette noi la guardiamo lassù insieme agli angeli di Dio. Ebbene, non è distaccata da noi, non è distaccata dai suoi cari; è nella sua famiglia presente e viva, è nella comunità viva e ancora operante col suo esempio e certamente anche con la sua intercessione.
Prendiamo tanta spinta anche stasera ad essere uniti a lei nel fare bene, nel fare tutto, nel fare con gioia ciò che il Signore manifesta a noi, ciò che il Signore desidera da ognuno di noi, sempre di più e sempre meglio, per arrivare al Paradiso, per arrivarci tutti. Tutti! Quando saremo lassù, pensate: tutti, tutti in Paradiso! Perché è la nostra casa, la casa che Gesù ci ha acquistato col tesoro del suo sangue, la casa che ci ha preparato il Padre per averci con Lui nell'eternità.